

UILP

Comitato tecnico di settore Pubblica Amministrazione

Oggetto: Personale degli Enti Pubblici iscritto a gestioni pensionistiche diverse dall'INPDAP.

D.M. 7/3/2007 n. 45. Accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall'INPDAP.

La legge 14/5/2005 n. 80 aveva esteso agli impiegati e salariati assunti a tempo determinato ed indeterminato ed ai pensionati pubblici e privati la possibilità di contrarre – con banche ed intermediari finanziari – prestiti da estinguersi con cessione di quote della pensione fino al quinto della stessa, valutato al netto delle ritenute fiscali e per periodi non superiori a dieci anni.

La legge Finanziaria 2006 stabiliva che con il decreto ministeriale, previsto dalla legge n. 80, dovevano essere regolate le modalità di accesso, compresa l'iscrizione alla gestione unitaria dell'Inpdap ed alle prestazioni creditizie agevolate erogate anche per i pensionati già dipendenti pubblici fruitori del trattamento a carico delle gestioni pensionistiche dell'inpdap, e per i dipendenti e pensionati di enti ed amministrazioni pubbliche iscritti ai fini pensionistici presso enti e gestioni previdenziali diverse dall'INPDAP.

Il D.M. n. 45 del 7/3/2007 in attuazione a quanto sancito dal D.M. n.313 del 27/12/2006 ha stabilito che sono iscritti di diritto alla **Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali istituite presso l'INPDAP** con il versamento, **per i dipendenti in servizio**, a decorrere dal 1° novembre 2007, di un contributo pari allo 0,35% della retribuzione contributiva, mentre **per i pensionati** il contributo è pari allo 0,15% dell'importo lordo della pensione

Coloro che percepiscono un assegno inferiore a 600 euro mensili, avranno comunque diritto alle prestazioni senza pagare alcun contributo.

L'iscrizione scatta automaticamente il 1° novembre.

Coloro che non intendono iscriversi possono compilare il modulo di non adesione e recapitarlo alla sede dell'Inpdap **entro e non oltre il 31 ottobre 2007.**

In ogni caso, a partire dal mese di novembre 2007 si potrà recedere dall'iscrizione entro sei mesi dalla prima trattenuta sulla pensione, inviando o consegnando il modulo di non adesione all'Inpdap.

Il pensionato che rinuncia all'iscrizione alla Gestione non potrà più aderirvi successivamente.

Chi andrà in pensione dopo il 1° novembre avrà sei mesi di tempo per decidere se aderire o meno alla Gestione. In caso di adesione il contributo sarà applicato a decorrere dal settimo mese dal pensionamento.

Dalla data di iscrizione, quindi, si potranno richiedere all'Inpdap una serie di servizi creditizi e sociali che si elencano di seguito:

PICCOLI PRESTITI

A domanda l'Inpdap concede somme in prestito per situazioni di necessità. E' un finanziamento da rimborsare mediante trattenuta sulla pensione. La durata e i tempi del rimborso sono fissati di volta in volta.

PRESTITI PLURIENNALI DIRETTI

Sono concessi per necessità personali o familiari. Sono somme di denaro da restituire con trattenute mensili sulla pensione (comunque non superiori a un quinto della stessa). L'Istituto fissa periodicamente nei *Criteri di erogazione dei prestiti pluriennali* le situazioni di necessità per le quali è possibile ottenere il prestito, i tempi di restituzione e le modalità di accesso.